



COMMISSIONE
EUROPEA

Strasburgo, 16.1.2018
COM(2018) 33 final

ANNEXES 1 to 5

ALLEGATI

della

proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che
abroga la direttiva 2000/59/CE e modifica la direttiva 2009/16/CE e la direttiva
2010/65/UE**

{SWD(2018) 21 final} - {SWD(2018) 22 final}

ALLEGATO 1

PRESCRIZIONI PER I PIANI DI RACCOLTA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI NEI PORTI

I piani devono riguardare tutti i tipi di rifiuti delle navi che abitualmente fanno scalo in un porto e sono elaborati in conformità alle dimensioni del porto e alla tipologia delle navi che vi fanno scalo.

I piani devono includere i seguenti elementi:

- a) una valutazione dell'esigenza di impianti portuali di raccolta in funzione delle necessità delle navi che abitualmente fanno scalo nel porto;
- b) una descrizione del tipo e della capacità degli impianti portuali di raccolta;
- c) una descrizione delle procedure di accettazione e raccolta dei rifiuti delle navi;
- d) una descrizione del sistema di recupero dei costi;
- e) una descrizione della procedura per la segnalazione delle eventuali inadeguatezze rilevate negli impianti portuali di raccolta;
- f) una descrizione della procedura per le consultazioni permanenti con gli utenti dei porti, le imprese di gestione dei rifiuti, gli operatori dei terminal e le altre parti interessate; nonché
- g) una panoramica del tipo e dei quantitativi di rifiuti conferiti dalle navi e gestiti negli impianti.

I piani possono altresì includere:

- a) una sintesi della normativa nazionale pertinente e della procedura e delle formalità per il conferimento dei rifiuti agli impianti portuali di raccolta;
- b) le generalità di un punto di contatto nel porto; c) una descrizione degli impianti e dei processi di pretrattamento per eventuali flussi specifici di rifiuti nel porto;
- d) una descrizione delle modalità di registrazione dell'uso effettivo degli impianti portuali di raccolta;
- e) una descrizione delle modalità di registrazione dei quantitativi di rifiuti conferiti dalle navi;
- f) una descrizione delle modalità di gestione nel porto dei diversi flussi di rifiuti.

Le procedure di accettazione, raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento dovrebbero essere del tutto conformi a un programma di gestione ambientale in grado di ridurre progressivamente l'impatto ambientale di queste attività. Tale conformità si presume se le procedure sono conformi al regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

ALLEGATO 2

FORMATO STANDARD DEL MODULO DI NOTIFICA ANTICIPATA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI PORTUALI DI RACCOLTA

Notifica del conferimento dei rifiuti a: (inserire nome del porto di destinazione di cui all'articolo 6 della direttiva XXXX/XX/UE)

Il presente modulo deve essere conservato a bordo della nave insieme al registro degli oli minerali, al registro dei carichi o al registro dei rifiuti, come prescritto dalla convenzione MARPOL.

1. DATI DELLA NAVE

1.1 Nome della nave:	1.5 Proprietario o operatore:
1.2 Numero IMO:	1.6 Numero o lettere di identificazione:
1.3 Stazza lorda:	1.7 Stato di bandiera:
1.4 Tipo di nave: ☐ Petroliera ☐ Nave da carico di altro tipo	☐ Chimichiera ☐ Nave passeggeri ☐ Portarinfuse ☐ Ro-ro ☐ Container ☐ Altro (specificare)

2. DATI RELATIVI AL VIAGGIO E AL PORTO

2.1 Luogo/nome del terminal:	2.6 Ultimo porto in cui sono stati conferiti i rifiuti:
2.2 Data e ora di arrivo:	2.7 Data dell'ultimo conferimento:
2.3 Data e ora di partenza:	2.8 Porto di conferimento successivo:
2.4 Ultimo porto e paese di scalo:	2.9 Persona che presenta il presente modulo è (se diverso dal comandante):
2.5 Porto o paese successivo di scalo (se noto):	

3. TIPO E QUANTITATIVO DI RIFIUTI E CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

Tipo	Rifiuti da conferire (m ³)	Massima capacità di stoccaggio dedicata (m ³)	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo (m ³)	Porto in cui saranno conferiti i rifiuti restanti	Quantitativo stimato di rifiuti che sarà prodotto tra la notifica e il successivo scalo (m ³)
MARPOL Allegato I - Oli					
Acqua di sentina oleosa					
Residui oleosi (fanghi)					
Acque di lavaggio delle cisterne oleose					
Fanghi e residui di lavaggio delle cisterne					
Altro (specificare)					

MARPOL Allegato II - Sostanze liquide nocive (NLS)¹					
Sostanza di categoria X					
Sostanza di categoria Y					
Sostanza di categoria Z					
OS - Altre sostanze					
MARPOL Allegato IV - Acque reflue					
MARPOL Allegato V - Rifiuti solidi					
Plastica					
Rifiuti alimentari					
Rifiuti domestici (ad es. prodotti della carta, stracci, vetro, metallo, bottiglie, vasellame, ecc.)					
Olio da cucina					
Ceneri prodotte dagli inceneritori					
Residui del carico ²					
Residui operativi					
Carcasse di animali					
Attrezzi da pesca					
MARPOL Allegato VI - relativo all'inquinamento atmosferico					
Sostanze che riducono lo strato di ozono e attrezzatura che contiene tali sostanze ³					
Residui della depurazione dei gas					

¹ Indicare la designazione ufficiale di trasporto della sostanza liquida nociva interessata.

² Può trattarsi di stime; indicare la designazione ufficiale di trasporto del carico secco.

³ Derivanti dalle normali attività di manutenzione a bordo.

di scarico					
------------	--	--	--	--	--

Note

1. Tali informazioni devono essere usate per i controlli da parte dello Stato di approdo e per altri scopi connessi con le ispezioni.
2. Il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte, salvo nel caso in cui la nave sia esentata a norma dell'articolo 9 della direttiva XXXX/XXXX/UE.

ALLEGATO 3

FORMATO STANDARD PER LA RICEVUTA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il rappresentante designato del gestore dell'impianto di raccolta deve fornire il seguente modulo al comandante della nave che ha conferito i rifiuti in conformità all'articolo 7 della direttiva XXXX/XX/UE.

Il presente modulo deve essere conservato a bordo della nave insieme al registro degli oli minerali, al registro dei carichi o al registro dei rifiuti, come prescritto dalla convenzione MARPOL.

1. DATI DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E DEL PORTO

1.1.	Luogo/nome del terminal:	
1.2.	Gestore/i dell'impianto di raccolta:	
1.3.	Gestore/i dell'impianto di trattamento - se diverso dal precedente:	
1.4.	Data e ora di conferimento dei rifiuti da:	a:

2. DATI DELLA NAVE

2.1.	Nome della nave:	2.5.	Proprietario o operatore:
2.2.	Numero IMO:	2.6.	Lettere o numero di identificazione:
2.3.	Stazza lorda:	2.7.	Stato di bandiera:
2.4.	Tipo di nave: ☐ Petroliera ☐ Chimichiera ☐ Portarinfuse ☐ Container ☐ Nave da carico di altro tipo ☐ Nave passeggeri ☐ Ro-ro ☐ Altro (specificare)		

3. TIPO E QUANTITATIVO DI RIFIUTI RICEVUTI

MARPOL Allegato I - Oli	Quantità (m ³)	MARPOL Allegato V - Rifiuti solidi	Quantità (m ³)
Acqua di sentina oleosa		A. Plastica	
Residui oleosi (fanghi)		B. Rifiuti alimentari	
Acque di lavaggio delle cisterne oleose		C. Rifiuti domestici (ad es. prodotti di carta, stracci, vetro, metallo, bottiglie, vasellame, ecc.)	
Acque di zavorra sporche		D. Olio da cucina	
Fanghi e residui di lavaggio delle cisterne		E. Ceneri prodotte dagli inceneritori	
Altro (specificare)		F. Residui operativi	
MARPOL Allegato II - Sostanze liquide nocive (NLS)	Quantità (m ³)/Nome ⁵	G. Residui del carico ⁶	
Sostanza di categoria X		H. Carcasse di animali	
Sostanza di categoria Y		I. Attrezzi da pesca	
Sostanza di categoria Z		MARPOL Allegato VI - relativo all'inquinamento atmosferico	Quantità (m ³)
OS - Altre sostanze		Sostanze che riducono lo strato di ozono e attrezzatura che contiene tali sostanze	
MARPOL Allegato IV - Acque	Quantità (m ³)	Residui della depurazione dei gas di scarico	

reflue				

- 5 Indicare la designazione ufficiale di trasporto della sostanza liquida nociva coinvolta.
- 6 Indicare la designazione ufficiale di trasporto del carico secco.

ALLEGATO 4

Categorie di costi per il funzionamento e la gestione degli impianti portuali di raccolta

<i>Costi diretti</i> Costi operativi derivanti dall'effettivo conferimento dei rifiuti delle navi, comprese le voci di costo elencate di seguito	<i>Costi indiretti</i> Costi amministrativi derivanti dalla gestione del sistema nel porto, comprese le voci di costo elencate di seguito
• Fornitura di infrastrutture degli impianti portuali di raccolta, compresi container, cisterne, strumenti di elaborazione, chiatte, camion, raccolta dei rifiuti e impianti di trattamento. • Concessioni per l'affitto degli spazi, se del caso, o delle attrezzature necessarie al funzionamento degli impianti portuali di raccolta. • Effettivo funzionamento degli impianti portuali di raccolta: raccolta dei rifiuti delle navi, trasporto dei rifiuti dagli impianti portuali di raccolta per il trattamento finale, manutenzione e pulizia degli impianti portuali di raccolta, costi per il personale, comprese le ore di straordinario, fornitura di elettricità, analisi dei rifiuti e assicurazione. • Riutilizzo, riciclaggio o smaltimento finale dei rifiuti delle navi, compresa la raccolta differenziata dei rifiuti. • Amministrazione: fatturazione, emissione delle ricevute di conferimento dei rifiuti alla nave, comunicazioni.	• Elaborazione e approvazione del piano di raccolta e di gestione dei rifiuti, compresa l'attuazione e eventuali audit del piano. • Aggiornamento del piano di raccolta e di gestione dei rifiuti, compresi i costi del lavoro e i costi di consulenza, se del caso. • Organizzazione delle procedure di consultazione per la (ri)valutazione del piano di raccolta e di gestione dei rifiuti. • Gestione dei sistemi di notifica e di recupero dei costi, compresa l'applicazione di tariffe ridotte per le "navi verdi", la fornitura di sistemi informatici a livello dei porti, le analisi statistiche e i costi del lavoro associati. • Organizzazione delle procedure di appalto pubblico per la fornitura di impianti portuali di raccolta, così come il rilascio delle necessarie autorizzazioni per la fornitura di impianti portuali di raccolta. • Comunicazione di informazioni agli utenti del porto mediante la distribuzione di volantini, l'affissione di cartelli e manifesti in porto o la pubblicazione delle informazioni sul sito web del porto, e trasmissione elettronica delle informazioni come previsto all'articolo 5. • Altri costi amministrativi: monitoraggio delle esenzioni e comunicazione elettronica di tali informazioni come previsto all'articolo 9.

ALLEGATO 5

Certificato di esenzione

**CERTIFICATO DI ESENZIONE A NORMA DELL'ARTICOLO 9
IN RELAZIONE ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 6,
7 E 8 DELLA DIRETTIVA XXXX/XX/UE
NEL/I PORTO/I [INSERIRE PORTO] DI [INSERIRE STATO MEMBRO]⁴**

Nome della nave	Lettere o numero di identificazione	Stato	di
bandiera			

[inserire il nome della nave] [inserire il numero IMO] [inserire il nome dello Stato di bandiera]

effettua traffico di linea con scali frequenti e regolari presso i seguenti porti ubicati in [inserire nome dello Stato membro] secondo una rotta o un calendario prestabilito:

[]

e fa scalo presso tali porti almeno una volta ogni due settimane:

[]

ed esistono accordi che garantiscono il conferimento dei rifiuti e il pagamento delle tariffe al porto o a una terza parte nel porto di:

[]

ed è pertanto esentata, in conformità al [inserire articolo pertinente nella legislazione nazionale del paese], dalle prescrizioni in materia di obbligo di conferimento dei rifiuti delle navi, di notifica anticipata dei rifiuti e di pagamento di una tariffa obbligatoria al seguente porto/ai seguenti porti:

[]

Il presente certificato è valido fino al [inserire data], a meno che i motivi alla base del rilascio del certificato non cambino prima di tale data.

Luogo e data

Nome
Titolo

⁴ Cancellare la dicitura inutile.